

sta guerra, nè mai si habi partito, *imo* ha combattuto con i nimici e al presente è amalato, ch' el possi vegrir a restaurarsi in questa terra lassando in suo loco un zentilhommo nostro, *ut in ea*. Ave 41 di no. Fu presa, e fo parte notata in grandissima soa laude.

Di Mantoa, fo lettere di Paulo Augustini.

Come il marchexe li ha dito aver per più vie che sguizari vol romper su el stado de Milan, e questa è la pressa ha le zente francese di tornar in Lombardia; e altre particularità *ut in litteris*.

Di Maran, fo lettere di sier Alexandre Bon podestà, et sier Francesco Marzello provedador, di 24. Et, in consonantia, di domino Baldissera di Scipion governador lì. Come todeschi corrati erano ussiti di Gorizia, et haveano brusate do ville, zoè San Martin et *Item*, a Gradisca, si lavora di muraro le mure fono butate a terra con le artelarie.

Nota: a Padoa è la peste; ne muor 10 al zorno. *Etiam* a Trevixo, e in questa terra, per le bone provision si fa, è alquanto miorata, 5 et 6 al zorno, et è stà serà il monasterio di San Zaccaria. *Item*, di altro mal ne muore assa' persone al zorno; in questa terra tante fievre è.

89 *A dì 27 octubrio, la matina, fo lettere di Padoa, di provedadori zenerali.* Come il campo tutto era passato la Brenta et alocato a Arlesega, et è sul passo di andar e verso el Polesene et a Vicenza. *Item*, li cavalli lizieri manchono con Piero da Lungena, fono zercha 40. *Item*, eri per la pioza non si potè far la mostra dil governador zeneral, e si farà ozi.

Di Trevixo. Dil provedador Gradenigo, fo lettere. Il sumario dirò di soto.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta.

Dil provedador Gradenigo, di Trevixo, di 26, hore 21. Come hanno ricevuto lettere di la Signoria zercha tuor la impresa dil Friul, qual ha lecta al capitano: poi disnar sarano insieme, e aviserà quanto achaderà. Scrive, tutta la note esso provedador è stà a dar danari et expedir la compagnia di Antonio da Castello, fanti zercha 427, et li ha expediti verso Cadore; et à auto lettere di 25 dil capitano di Cadore dimanda subsidio e richiede cavali lizieri. Spera questa sera i serano a Cao di Ponte, e forsi ariverano a l'Hospedaleto, ch' è poco lontan dil castel di Cadore. Li hanno rescritto in Cadore e avisato dil tutto, come esso Antonio di Castello, si Cividal è abandonato, metti dentro do caporali con 52 fanti e vadi di longo lui con il resto. Scrive, in li lochi rehavuti hanno

mandato di quelli zentilhomini, fino la Signoria comandará altro. A li marangoni daranno licentia. *Item*, i nimici eri matina principiò passar la Brenta e durò passar fin 3 hore di nocte, e a pena erano compiti di passar infinito numero di cariazi et carri hanno con loro; scrive quelli soldati dimandano danari etc.

Dil ditto, a dì 26, hore 7. Scrive il consulto fato col capitano circha andar a tuor la impresa di la Patria di Friul, et scrive quanto è stà consultato *secrete*; e sopra questo scrive longo, che par al capitano recuperar prima el Friul e vol più zente. *Item*, à lettere dil capitano di Cadore di 24: il campo è pocho lontan dil castello, e il noncio dice è tutta canaglia. *Item*, hanno lettere di sier Piero Marzello di sier Zuane e sier Nicolò Vendramin da la Tisana, esser intrati in Portogruer e dimandano soccorso, atento che a Belgrado se atrova cavalli 500 de corrati et 1000 villani, quali danizano il paese. Scrive tutti li cavalli lizieri era in Trevixo li hanno mandato verso Cadore; bisma tal andata di tuor Porto senza zente. Fanno do mali effetti, ruinar li teritorii e aquistar vergogna, e fanno inanimar li inimici. Replica il mandar di danari et formenti etc. *Item*, justa le lettere di la Signoria nostra, scriveno il consulto fato a li provedadori a Padoa.

A dì 28 fo San Simion. La matina, sier Andrea 89 * Trivixan el cavalier et sier Antonio Zustinian dotor, savii a terra ferma, veneno in Colegio et sentono al loco loro, poi referiteno di le cosse di Padoa; con li qual vene Vicenzo Guidoto stato secretario dal Baison. Questi exposeno che il signor governador è giovane di anni . . . ma ha una bella e bona compagnia di homeni et cavalli, poi è savio e careza tutti, *maxime* il conte Bernardin suo parente, e non vol uscir di Padoa con lo exercito si non va a cossa fata; et disseno altre cosse di Padoa e di le fortification.

Et per Colegio fo dado licentia a sier Ferigo Contarini provedador di stratioti è a Padoa amalato, che potesse venir qui a restaurarsi, et poi ritorneria a la sua provedoria.

Di Padoa, di provedadori zenerali, di eri sera, hore 3 di note. Come il campo inimico unito era intrato in Vicenza eri, *videlicet*, a hore 20 todeschi con il signor Zuane di Gonzaga, poi più tardi intrò monsignor di la Peliza con zercha 1000 cavali; et fu fato in Vicenza gran festa di trar artellarie etc., per esser zonto dito exercito in loco sicuro; et se dieno partir de li. *Item*, hano diti inimici aver brusà la villa di la Rosà soto Bassan, *maxime* la caxa di sier Pollo Capello el cavalier provedador